



Modifiche al quadro normativo nazionale (approvate o in corso di approvazione) a danno delle Imprese italiane che operano nel settore della Nautica da Diporto

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Prot. UNICA Nautica n. 67 del 31 Gennaio 2012

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Cari Amici e Colleghi,

già a Maggio 2011 abbiamo lottato e fatto cancellare gli emendamenti proposti nel decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente “Prime disposizioni urgenti per l’economia”, che disponeva che, qualunque privato cittadino, munito della sola patente nautica, potesse noleggiare la propria imbarcazione “*in deroga alle disposizioni del regolamento recante l’istituzione e la disciplina dei titoli professionali del diporto, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 maggio 2005, n. 121.*”

Le ultime proposte del Governo Monti, su pressione dei soliti noti, prevedono nuovamente la deliberazione del “Porcellum Nautico”, tassando ad aliquota fissa del 20% fino ad un tetto di €30.000,00 (chi mai dichiarerà gli importi per intero?), ed autorizzando la locazione ed il noleggio da parte di privati di imbarcazioni di lunghezza fino a 18 metri, assumendone il comando personalmente o delegando terzi, muniti della sola patente nautica.

Inoltre, in totale contrasto con qualsiasi previsione europea, è prevista la concessione per le unità da diporto battenti bandiera Extra UE di essere impiegate commercialmente all’interno delle acque territoriali italiane mediante contratti di Locazione e Noleggio con inizio e termine del contratto in porti del territorio comunitario, **senza sottostare all’obbligo previsto da una specifica direttiva comunitaria in materia doganale** di essere autorizzate alla navigazione sotto bandiera comunitaria attraverso l’iscrizione nei registri tenuti da uno Stato della Comunità Europea, assolvendo preventivamente agli obblighi fiscali e doganali previsti per legge.

Questi disastrosi dispositivi saranno responsabili (o meglio gli irresponsabili) fautori della morte della locazione e noleggio da parte degli operatori italiani, con conseguente perdita di numerosissimi posti di lavoro.

Fino ad oggi solo UNICA Nautica ed ISYBA hanno lottato con successo contro queste inique disposizioni ma l’atteggiamento dell’attuale governo non permette più di intervenire per tempo, giacché le norme vengono dispoticamente varate da un giorno all’altro!

C’è bisogno di coesione e di un azione forte da parte di tutti gli operatori e maestranze del settore!

UNICA Nautica ed ISYBA si faranno promotrici di una **Class Action** contro i soggetti che in Italia hanno suggerito le norme che causeranno alle imprese del settore nautico **l’impossibilità di perseguire l’oggetto sociale.**

Appuntamento a Roma il 18 Febbraio all’inaugurazione del Salone Nautico, per sottoscrivere la Class Action

UNICA Nautica
Unione Nazionale Imprenditori
Charter nautico Associati
Il Presidente Giuseppe Accardi
www.unicanautica.it
Tel/Fax 06/50916037 Cell 339-2324858